

# Piani locali per il lavoro: una delegazione di giovani ha incontrato Robbe



Una importante occasione per la delegazione di giovani partecipanti al bando **Piani locali per il lavoro** che ha avuto modo di incontrare **l'assessore Regionale al Lavoro e Welfare, Angela Robbe**, con il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, **Fortunato Varone** a cui hanno presentato i progetti innovativi nati dal percorso formativo e poi di concreta realizzazione sul territorio regionale, previsto dai Piani Locali per il Lavoro.

I Piani locali per il lavoro sono un modello di attività, una sperimentazione che, attraverso l'utilizzo di risorse comunitarie, mira all'inserimento professionale e all'incremento occupazionale, mediante l'attivazione di apprendistato e dote occupazionale per i giovani calabresi, incentivi alle imprese per l'assunzione di nuove unità lavorative, all'autolavoro e alla erogazione di voucher.

All'incontro, tenuto nell'Assessorato, alcuni beneficiari del **PLL**, coordinati dal dottor Cosimo **Cuomo**, dirigente del settore Piani Lavoro e Sviluppo, Politiche Territoriali, Emersione, hanno partecipato anche i coordinatori, tutor e membri della task force regionale dei PLL.

Durante l'incontro i giovani hanno illustrato i progetti su cui hanno lavorato nelle aziende che hanno aderito ai PLL,

hanno illustrato il portale regionale in costruzione dedicato ai PLL per promuovere e valorizzare i percorsi dei beneficiari dei **Piani Locali per il Lavoro**, ed hanno **presentato il brand concepito per la rete di giovani professionisti che sarà veicolato dal portale "Calhub"**. L'idea è di realizzare una vetrina delle competenze dei giovani che hanno partecipato ai Piani Locali per il Lavoro, da questa vetrina le realtà territoriali e imprese potranno attingere per progettare, promuovere e realizzare interventi integrati di sviluppo locale e per acquisire servizi o individuare professionalità da inserire in azienda. Molti dei giovani che hanno partecipato ai PLL hanno infatti deciso di avviare attività professionali, utilizzando le opportunità messe a disposizione dalla Regione per l'avvio di attività autonome, altri sono stati assunti dalle imprese presso cui hanno svolto le attività durante la prima fase di attuazione dei PLL.

L'intento della **Regione** è ora di valorizzare le professionalità che sono cresciute grazie a questo modello di intervento la cui applicazione potrà essere estesa e riproposta ed i cui risultati verranno presentati nei prossimi eventi che la Regione intende promuovere in tema di lavoro.